

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Attrezzature

Il Direttore



CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

PROCEDURA APERTA N. 29/2016, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE, POSA IN OPERA E SUCCESSIVA ASSISTENZA TECNICA DI N. 3 SISTEMI SPECT-CT, NECESSARI ALL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA E ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA-LOTTO UNICO

Importo massimo complessivo:

€ 1.883.000,00 IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare Accordo Quadro (CIG):

6625400D07

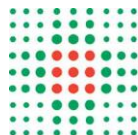
CODICE CUP

AZIENDA USL: **E39D15002570002**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA: **F36J15000410002**

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079636 fax +39.051.6079989
Giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

Parte normativa	3
Art. 1) Oggetto della fornitura	3
Art. 2) Importo della fornitura	3
Art. 3) Conformità a disposizioni e norme.....	4
Art. 4) Obiettivi della fornitura	6
Art. 5) Caratteristiche della fornitura	6
Art. 6) Privacy.....	8
Art. 7) Informazione sui rischi, sopralluogo e necessità impiantistiche.....	8
Art. 8) Obblighi e oneri in carico alla stazione appaltante e alla ditta aggiudicataria.....	9
Art. 9) Lavori	11
Art.10) Esecuzione dei lavori, consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi.	12
Art.11) Accettazione e collaudo.....	14
Art.12) Informazione/addestramento	16
Art.13) Garanzia e assistenza tecnica	18
Art.14) Notifica di rischi o richiami	21
Art.15) Sub-appalto	21
Art.16) Fatturazione ed aggiornamento dei prezzi	21
Art.17) Referenti delle attività	24
Art.18) Penali	25
Art.19) Risoluzione del contratto.....	27
Art.20) Rischi e responsabilità	28
Art.21) Segnalazione all’Ente Certificatore	30
Art.22) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione	30
Art.23) Segnalazione all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.....	30
Art. 24) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali.....	31
Art.25) Norme di riferimento, controversie e Foro competente	31
Art.26) Elezione del domicilio	32
Art.27) Clausola di adesione	32
Art.28) Informazioni.....	32
Art.29) Documentazione di gara.....	32



Parte normativa

Art. 1) Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura, installazione, posa in opera, messa in funzione e successiva assistenza di n. 3 sistemi SPECT-CT necessari all'Azienda USL di Bologna (n. 2 sistemi) e all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna (n.1 sistema). La ditta aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico della disinstallazione e smaltimento dei sistemi esistenti:

- Gamma camera Picker Axis – ospedale Maggiore
- Gamma Camera Picker Irix – ospedale Maggiore
- Gamma camera Siemens e-cam – ospedale S. Orsola Malpighi

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento.

La consegna e l'attivazione delle apparecchiature dovranno seguire la tempistica secondo quanto dettagliato al successivo **art.10**.

L'appalto è del tipo "chiavi in mano", pertanto, al termine dei lavori e dell'installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, oltre che idonei all'attività diagnostica prevista.

Art. 2) Importo della fornitura

L'importo massimo della fornitura ammonta

Per l'azienda USL di Bologna a:

€ 1.310.000,00 IVA al 22% esclusa, suddivisa in:

- importo massimo per le due SPECT/CT : € 1.147.000,00 IVA al 22 % esclusa
- importo massimo dei lavori, ivi compresa la progettazione: € 163.000,00 IVA al 22 % esclusa, di cui € 145.125,00 per i lavori, € 9.175,00 per gli oneri della sicurezza e € 9.000,00 per oneri di progettazione

Per l'azienda Ospedaliera di Bologna a:

€ 573.000,00 IVA al 22% esclusa, per le due SPECT/CT



Gli importi sopra indicati comprendono :

1. La fornitura, posa e installazione dei tre sistemi SPECT/CT;
2. La disinstallazione e smaltimento dei sistemi esistenti
3. I lavori edili ed impiantistici necessari per il completamento dell'installazione delle due apparecchiature Ospedale Maggiore di Bologna;
4. Gli oneri della sicurezza di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 previsti dalle prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (in seguito PSC), per un importo pari a € 9.175,00 per l'Azienda USL di Bologna;
5. Gli oneri per la progettazione definitiva e del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) relativi alla redazione del progetto in fase di gara
6. Gli oneri della progettazione esecutiva, da redigere prima dell'inizio dei lavori.

Sono inoltre da intendersi inclusi gli oneri derivanti da spese per lo svolgimento di eventuali pratiche necessarie per il rilascio di permessi, autorizzazioni, etc oltre al permesso per il funzionamento degli impianti tecnologici da parte degli Uffici competenti e per tutti gli espletamenti di legge (per le opere).

L'Azienda AUSL di Bologna procederà ad ottenere i pareri necessari per il titolo edilizio (Dipartimento di Sanità Pubblica, Deposito sismico, parere RSPP) e a rilasciare il titolo medesimo sul progetto esecutivo dell'Aggiudicatario. Sarà onere dell'Aggiudicatario ottenere nuovi pareri e autorizzazioni nel caso il progetto di offerta preveda proposte progettuali diverse da quelle illustrate nel progetto a base di gara. Tale circostanza non dà diritto alla Ditta aggiudicataria di maggiori tempi di progettazione ed esecuzione e/o maggiori compensi.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 86 comma 3 bis e 87 comma 4 del Codice dei contratti pubblici le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nella loro offerta, oltre a quanto previsto al punto 3. precedente, gli altri oneri di sicurezza da rischio aziendale (o aziendali); quest'ultimi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle forniture.

L'indicazione dei costi per la sicurezza di cui sopra costituisce un elemento essenziale dell'offerta a norma dell'art.46 comma 1 bis del codice dei contratti; la sua omissione determinerà l'esclusione dalla procedura di gara (ex multis Consiglio di Stato, sez III 28 agosto 2012 n.4622)''

Art. 3) Conformità a disposizioni e norme

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche.



Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta Partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettati.

Per la fase esecutiva dei lavori si farà riferimento alle vigenti norme sui LL.PP., ove ciò non risulti in contrasto rispetto al D.Lgs. 163/06 ed in particolare al DPR n.207/2010

Inoltre, si riporta di seguito un elenco indicativo ma non esaustivo delle norme e leggi di riferimento:

- Contratti collettivi di lavoro in particolare la Ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta e alla categoria dei lavori; nella località in cui si opera; la Ditta dovrà, inoltre, applicare le condizioni risultanti da eventuali successive modifiche ed integrazioni normative e da ogni altro contratto collettivo che venga stipulato successivamente alla gara.
- Art. 1669 Codice Civile.
- Decreto Legislativo n°81 del 9.4.2008 Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.P.R. 459/24.7.1996, "Regolamento per l'attuazione delle direttive CEE 89/392/CEE – 91/368/CEE – 93/44/CEE – 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazione degli stati membri relative alle macchine".
- D.M.37 del 22 gennaio 2008 e, per quanto non abrogato, L.46/90, in ordine alla sicurezza degli impianti.
- DPR 151/2011.
- DECRETO 18 settembre 2002 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e D.M. 19/03/2015;
- D. Lgs.5 febbraio 1997, n° 22 DPR 254 del 15/07/2003 e s.m.i. –
- Norme vigenti in materia di "Sistema unico di qualificazione delle imprese"
- Norme in materia di protezione sismica;
- Direttiva 43/97/Euratom (D.Lgs. 187/2000)
- Apparecchiature con organi meccanici in movimento conformi alla Direttiva Europea 89/392 (Macchine) e successive modifiche ed integrazioni 2006/42
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 89/336 (Compatibilità Elettromagnetica), inclusi adeguamenti e modifiche alla Direttiva 2004/108;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 73/23 (Bassa Tensione), inclusi adeguamenti alla Direttiva 2006/95
- Apparecchiature Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.5 (EN60601-1) e successive modifiche ed integrazioni, e relative norme particolari



- Sistemi Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.51 (EN60601-1-1) e successive modifiche ed integrazioni
- D.Lgs 46/97 e s.m.i. in recepimento delle direttive Europee sui Dispositivi Medici
- D.Lgs 230/95 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti"
- TAC: EN 60601-1, EN 60601-2-44, EN 61223-3, EN 61223-5 e EN 61223-3-6
- indicazione delle prestazioni emmissive dell'apparecchiatura in accordo con gli standard NEMA NU-1 2012 e/o CEI EN 60789
- Dispositivi rispondenti al DPR 459/96 (Regolamento di attuazione delle Direttive Europee 89/392, 91/368, 93/44, 93/68, 98/37 relative alle macchine) e successive modifiche ed integrazioni

Per quanto non è espressamente previsto dal presente CSA si fa tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto siano applicabili, alla cui osservanza l'Appaltatore è tenuto a sua cura e spese.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare se ha provveduto ad assolvere quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile della Sicurezza.

Come previsto dal D.Lgs n. 81/08 alla Ditta appaltatrice verrà consegnato un fascicolo informativo sui rischi presenti nei luoghi dove verrà effettuata l'attività.

Gli oneri per l'applicazione delle norme cogenti restano a carico della Ditta aggiudicataria

Art. 4) Obiettivi della fornitura

Con la presente fornitura, l'Azienda USL di Bologna e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna si propongono di realizzare gli obiettivi, meglio dettagliati nell'Allegato A.2.

Pertanto, quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generali indicati.

Art. 5) Caratteristiche della fornitura

La fornitura si intende costituita da un unico lotto, pertanto la Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale, nulla escluso.

Le ditte concorrenti dovranno presentare un'offerta che comprenda sia una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura, sia il progetto definitivo dei lavori necessari all'installazione e il PSC, completi di tutti gli elaborati ad essa attinenti secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010, sottoscritti da professionisti abilitati; il tutto con oneri a loro carico.



I sistemi offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali descritti nell'**Allegato A1**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti di minima implica la **non ammissione alla gara**.

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base di quanto indicato **nell'Allegato A1**, nonché sulla base della documentazione tecnica (depliant, ecc) presentata e delle risposte contenute nel Questionario tecnico - **Allegato A.3**.

La Commissione giudicatrice si riserva inoltre la possibilità di richiedere alle ditte concorrenti la possibilità di effettuare una illustrazione delle potenzialità dei sistemi proposti.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria nell'**Allegato B** dovrà essere conforme all'Allegato A1 e a quanto richiesto all'**articolo 13** del presente Capitolato Speciale; **la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base della durata del periodo di garanzia, secondo quanto espresso nell'allegato A1 e di quanto riportato nell'Allegato B**.

Le apparecchiature presentate dovranno garantire la completa integrazione con il sistema RIS-PACS aziendale.

Per la redazione del progetto di offerta i concorrenti dovranno fare riferimento a:

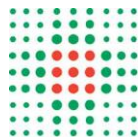
1. **Allegato E** per le caratteristiche del progetto ed i lavori da eseguire, comprendenti opere edili, impiantistiche, come meglio descritto all'**art.9** del presente capitolato;
2. **Allegato F** per gli aspetti protezionistici. Nello specifico, tali aspetti, sono contenuti nella " Relazione radioprotezionistica (Fisica sanitaria)

Per quanto riguarda l'AUSL di Bologna, la Ditta Aggiudicataria, successivamente, dovrà redigere il **progetto esecutivo**, corredato dal PSC, e sottoporlo all'approvazione **Servizio Tecnico, entro 15 giorni** naturali e consecutivi dall'aggiudicazione; nel caso vengano richieste correzioni al progetto la Ditta aggiudicataria dovrà apportare le modifiche ed integrazioni **entro 3 giorni**; per tale periodo, i tempi di approvazione si intendono sospesi.

Il progetto esecutivo andrà redatto secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010

La Stazione Appaltante procederà all'approvazione del progetto **entro 7 giorni** naturali e consecutivi dalla presentazione

Unitamente all'approvazione del progetto esecutivo la Stazione Appaltante validerà il **cronoprogramma esecutivo** che non potrà discostarsi da quello presentato in gara per quanto attiene la durata complessiva delle lavorazioni dalla data del "Verbale di consegna dei locali/lavori" alla data del "Verbale di installazione e messa in funzione"



Contestualmente verrà comunicata alla Ditta fornitrice la data di consegna locali.

La Ditta dovrà trasmettere copia validata del

- Progetto Esecutivo
- Cronoprogramma riportante data di consegna locali

all'Ingegneria Clinica, al Servizio Tecnico e alla Fisica Sanitaria.

Si rammenta che l'offerta economica di dettaglio deve contenere indicazione economica di ogni voce – elemento-dispositivo offerto sia nella configurazione richiesta, sia come opzione proposta. Nell'allegato H deve essere quotata almeno ogni voce richiesta

Art. 6) Privacy

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta della stazione appaltante, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- L'antivirus;
- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;
- L'archiviazione legale.

Art. 7) Informazione sui rischi, sopralluogo e necessità impiantistiche

Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione sui rischi specifici e di emergenze adottate delle Aziende Sanitarie, sono reperibili sui seguenti link:

[www.ausl.bologna.it/sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione ;](http://www.ausl.bologna.it/sezione_informazioni_per_operatori_economici_e_gare_d'appalto_documentazione)

Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna

<http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf>

La Ditta Partecipante **dovrà** effettuare, come previsto anche dalla **Lettera d'Invito e** pena esclusione dalla gara, un sopralluogo presso i locali dove dovranno essere installate le



apparecchiature. Copia del verbale di sopralluogo (**Allegato I**) dovrà essere presentato nella **busta B) “CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, della **Lettera d’Invito**.

Art 8) Obblighi e oneri in carico alla stazione appaltante e alla ditta aggiudicataria

Per quanto riguarda l’Azienda USL di Bologna:

Oneri a carico della Stazione Appaltante:

- Ufficio di Direzione Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione
- collaudo delle opere,
- Direttore dell’Esecuzione e Commissione per il collaudo della fornitura
- Approvazione il progetto ESECUTIVO nei tempi indicati al precedente art.2
- Rispettare la tempistica dei tempi di collaudo della fornitura di cui all’art. 11.

Oneri a carico della Ditta Aggiudicataria

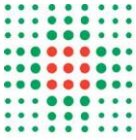
- redazione degli elaborati del progetto definitivo e del Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) costituenti il progetto d’offerta;
- redazione del progetto esecutivo ed eventuale aggiornamento del PSC nei tempi indicati al precedente art. 2;
- eventuali oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d’opera a causa di carenze e/o errori del progetto esecutivo;
- consegna dei Verbali di Installazione e la messa in funzione dei sistemi, a partire dalla data del Verbale di consegna dei locali/lavori entro i tempi previsti nel cronoprogramma di cui all’Allegato XX: tale cronoprogramma prevede che, contemporaneamente ai lavori di installazione della SPECT/CT Azienda Ospedaliera S.Orsola, vengano realizzati i lavori propedeutici di rinforzo dei solai (indicativamente 50 giorni solari consecutivi e comunque correlati ai tempi di messa in servizio della SPECT/CT Azienda ospedaliera S.Orsola. I tempi di smontaggio delle gamma camera esistenti, realizzazione delle opere, installazione e messa in servizio delle 2 SPECT/CT non potrà essere superiore a **70 giorni solari e consecutivi. In alternativa la ditta aggiudicataria dovrà rispettare le tempistiche dichiarate nel cronoprogramma esecutivo, qualora migliorativo**. Si rammenta che il cronoprogramma sarà oggetto di valutazione (obiettivo di minimizzare il tempo di attivazione) e soggetti alle penali di cui all’articolo 18;
- ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l’installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi;
- sgombero del cantiere e ripristino delle condizioni iniziali dell’area di cantiere: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi;
- rispetto della tempistica dei tempi di collaudo della fornitura di cui all’art. 11
- richiesta di possibili chiarimenti sull’esito del collaudo di accettazione e sugli eventuali provvedimenti: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione del collaudo stesso (vedi articolo 11);



- intervento tecnico per guasto di un dispositivo: entro al massimo 8 ore solari dalla chiamata (vedi articolo 13) o quanto dichiarato nell'allegato B, se migliorativo;
- ripristino della totale funzionalità di un dispositivo: entro al massimo 2 giorni lavorativi dalla chiamata o (vedi articolo 13) o quanto dichiarato nell'allegato B, se migliorativo;
- Garanzia di manutenibilità dei sistemi proposti (End of Service – possibilità di effettuare assistenza tecnica e di fornire le parti di ricambio originali) per almeno 10 anni dal collaudo.
- Impegno a comunicare alle Ingegnerie Cliniche la data prevista di EOS con almeno 24 mesi di preavviso
- rilascio di evidenza delle attività eseguite, controfirmata da un rappresentante della Neuroradiologia, trasmessa in formato elettronico entro 1 giorno lavorativo dalla chiusura alle Ingegnerie Cliniche
- Impegno ad assicurare le condizioni di assistenza tecnica richieste nell'Allegato A.1 e indicate nell'Allegato B (tempo di fermo macchina massimo/anno, evidenze dei controlli periodici, etc)

Sono inoltre a carico della ditta aggiudicataria, oltre a quanto già esplicitato nei vari articoli del presente capitolato:

- le spese per lo svolgimento di eventuali pratiche necessarie per il rilascio di permessi
- Il trasporto, scarico sui luoghi di lavoro e custodia di tutte le attrezzature da lavoro, attrezzature e materiali necessari, fino all'installazione, collocazione in opera e collaudo
- Trasporto e custodia di tutti i dispositivi oggetto della presente fornitura, fino all'installazione e collaudo;
- Ponti di servizio, scale ed eventuali opere provvisorie, protezioni nelle zone di interferenza con le attività ospedaliere, allacciamenti provvisori. Mantenimento e integrità degli impianti e canalizzazioni esistenti nell'area interessata ai lavori
- L'obbligo e i conseguenti oneri derivanti dalla necessità di determinare il minor pregiudizio possibile all'attività sanitaria, lavorando, qualora fosse strettamente necessario, anche in fasce orarie festive o prefestive; eventuali interferenze con attività sanitaria in corso dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione
- Predisposizione della documentazione necessaria ai fini antincendio per l'eventuale presentazione della SCIA di aggiornamento del CPI
- Le prove e verifiche necessarie per attestare la perfetta funzionalità delle opere e del sistema fornito
- Produzione delle certificazioni di legge degli impianti realizzati, libretti di manutenzione delle attrezzature legate agli impianti, copia degli schemi e disegni descrittivi (as built) su supporto informatico
- Produzione della eventuale documentazione tecnica dell'installazione qualora richiesta per l'autorizzazione del sito ai sensi del DPR 542/94 e LR34/98
- Le prove e verifiche necessarie per attestare la sicurezza del sito nel suo complesso e attestarne la possibile messa in servizio
- Consegna dei manuali d'uso e manuale di service dei dispositivi medici forniti



- Formazione del personale sanitario
- La manutenzione dei dispositivi medici forniti, come meglio precisato all'art. 13
- Quanto previsto dalle normativa sulla Dispositivo-Vigilanza

L'Azienda USL non risponde di eventuali danni / manomissioni / asportazioni dei materiali, attrezzature utilizzate per le opere e dei dispositivi oggetto della fornitura.

Per quanto attiene all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, si rimanda all'Allegato E.2.

Art. 9) Lavori

Nell'Allegato E.1 (specifico per l'Azienda USL di Bologna) e Allegato E.2 (specifico per l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna) sono riportati

- lo stato di fatto per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche
- la descrizione delle lavorazioni da eseguire per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche

L'Allegato G.1 (**specifico per l'Azienda USL di Bologna**) e G.2 (**specifico per l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna**) riporta tutti i documenti necessari all'elaborazione del progetto e viene riportato:

- lo stato di fatto per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche
- la descrizione delle lavorazioni da eseguire per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche

La Ditta dovrà presentare un progetto DEFINITIVO contenente le opere di completamento dei locali, con le caratteristiche indicate al precedente art. 2.

Per il progetto relativo alle opere da eseguire **all'Ospedale Maggiore (AUSL di Bologna)**, si precisa che negli elaborati di gara è già fornito il progetto strutturale, come riportato nell'allegato E.1.

Nel progetto dovrà essere determinato il "prezzo a corpo" degli interventi, tenendo presente che la stazione appaltante non intende sostenere alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto riportato in offerta; offerta che dovrà, pertanto, essere comprensiva di qualsiasi lavoro, fornitura o prestazione necessaria per la completa realizzazione del progetto "chiavi in mano", con i lavori finiti secondo la regola dell'arte, rispondenti alle vigenti norme e funzionanti in ogni loro parte.

All'offerta dovranno comunque essere allegati, per le opere edili, elettriche e meccaniche, i computi metrici estimativi e gli elenchi prezzi unitari delle lavorazioni, completi,



dettagliati in ogni parte e con la descrizione dei materiali utilizzati e delle modalità di lavorazione.

Il computo metrico con l'indicazione dei PREZZI dovrà essere inserito esclusivamente nella BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA, mentre nella documentazione tecnica dovrà essere presentata copia identica priva dell'indicazione dei prezzi.

I lavori edili/impiantistici riguarderanno anche la realizzazione degli **impianti ritenuti essenziali al funzionamento delle SPECT-CT:**

- Quadri Elettrici di alimentazione delle apparecchiature
- Eventuali: UPS , box di distribuzione elettrica e box di distribuzione ausiliari di macchina;
- impianto interfonico e TVCC

Tali apparecchiature si intendo parte integrante delle diagnostiche e pertanto il relativo costo si intende compensato all'interno dell'offerta

Art.10) Esecuzione dei lavori, consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo in seguito ad approvazione da parte della stazione appaltante del progetto ESECUTIVO e PSC. Le attività della Ditta Aggiudicataria avranno avvio solo in seguito alla consegna da parte delle Aziende USL e AOSP di Bologna **dei locali/lavori risultante da apposito verbale e dovranno essere ultimati nel termine previsto nel cronotempogramma allegato ai documenti di gara, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del suddetto verbale.**

Il cronoprogramma presentato dalla Ditta per ogni lotto in sede di offerta potrà, nel rispetto del termine massimo sopra indicato, prevedere tempi di installazione più brevi; il cronoprogramma espresso in GIORNATE SOLARI dalla DATA di CONSEGNA DEI LOCALI, dovrà contenere riportare con EVIDENZA anche le seguenti informazioni

- INIZIO ATTIVITA' – coincidente con la data consegna locali
- PREDISPOSIZIONE LOCALI: attività e tempi necessari per opere edili/impiantistiche propedeutiche all'installazione, suddivise nelle fasi previste dal crono programma;
- GIORNO PREVISTO PER LA CONSEGNA INSTALLAZIONE: attività e tempi necessari per installazione, collaudo interno a cura della ditta aggiudicataria
- GIORNO PREVISTO PER MESSA IN FUNZIONE (coincidente con la data di consegna del Verbale di installazione e messa in funzione)

La ditta aggiudicataria dovrà realizzare quanto previsto nel progetto ESECUTIVO, utilizzando i materiali indicati e approvati.

La ditta è tenuta a consegnare il dispositivi offerti in sede di gara.



Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell'Ingegneria Clinica, della Fisica Sanitaria e della Medicina Nucleare, senza alcun costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

La consegna e l'installazione dei dispositivi dovranno essere **preventivamente concordate** con il Direttore Esecuzione/referente indicato nell'ordine e dovranno essere eseguite come da indicazioni impartite, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

I sistemi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

Si intende compreso nell'importo offerto dalla Ditta concorrente anche l'importo per lo smontaggio e smaltimento dei sistemi esistenti, l'esecuzione a regola d'arte di tutti i lavori, forniture, prestazioni ed oneri necessari per l'installazione e per dare il lavoro finito e tale da garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite.

I dispositivi dovranno essere consegnati a cura e spese della ditta aggiudicataria (trasporto, imballo, spese doganali) e **messi in funzione** entro la tempistica prevista dichiarato nel cronoprogramma dalla ditta, se migliorativo.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche richieste, **rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.**

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo, all'utilizzo e all'addestramento del personale. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un **Verbale di installazione e messa in funzione**, da consegnarsi all'Ingegneria Clinica, secondo quanto dettagliato nell'Allegato A.1.

Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura, per ognuno dei dispositivi offerti:

- un **manuale d'uso cartaceo**, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici, secondo le variazioni introdotte da 2007/47);
- **un estratto delle manutenzioni autonome (a carico dell'utilizzatore), preferibilmente in formato A4 plastificato**



- un **manuale d'uso**, preferibilmente in **formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo,
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Art.11) Accettazione e collaudo

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo se prima non sono state verificate ed accettate attraverso le attività di collaudo di seguito descritte.

Analogamente i materiali e le attrezzature rimangono in consegna alla ditta fino al collaudo. Per ulteriori dettagli si rimanda all'Allegato A.1

Descrizione delle attività:

Il **progetto esecutivo** presentato dalla ditta aggiudicataria verrà validato dal Direttore dei Lavori dell'installazione e dal Direttore dell'esecuzione della fornitura **entro 7 giorni dalla consegna**.

Contemporaneamente

- viene validato il **cronoprogramma esecutivo** che non potrà discostarsi da quello presentato in gara per quanto attiene la durata complessiva dalle lavorazioni dalla data del **Verbale di consegna dei locali/lavori** alla data del **Verbale di installazione e messa in funzione** e
- viene comunicata alla Ditta fornitrice la data presunta di consegna locali.

Per le tempistiche massime di intervento si rimanda al cronoprogramma (Allegato L).

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

FASE 1 (autorizzazione all'uso):

Il collaudo preliminare verrà effettuato solo a seguito di comunicazione scritta da parte della ditta fornitrice al Direttore dell'Esecuzione circa l'avvenuta consegna, installazione e messa in funzione del sistema offerto ("**Verbale di installazione e messa in funzione**")

La Commissione ha il compito di:

- controllare la completezza della fornitura inclusa la presenza della manualistica richiesta;
- acquisire il "**Certificato di regolare esecuzione degli impianti e strutture**" redatto dal Direttore Lavori dell'installazione.
- verificare la corrispondenza ai requisiti di capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta fornitrice nei questionari;
- effettuare i controlli di qualità e le verifiche previsti dalle norme vigenti;
- verificare la presenza di un piano di formazione coerente con quanto presentato



La Commissione si impegna ad effettuare la prima fase del collaudo non oltre **15 giorni solari** consecutivi dalla comunicazione scritta della ditta fornitrice dell'avvenuta consegna completa (verbale di installazione e messa in funzione). Tale tempo è tuttavia da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento ("**Richiesta risoluzione Non Conformità**").

Al termine delle verifiche la Commissione redige il **Verbale esito prima fase collaudo** contenente gli esiti della prima fase di collaudo,

Qualora siano presenti inadempienze da risolvere, la Commissione redige la "**Richiesta risoluzione Non Conformità**" che riporta in maniera esplicita:

- i punti vincolanti l'autorizzazione all'uso, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo e
- i punti non vincolanti l'autorizzazione all'uso che devono in ogni caso essere risolti prima del termine del collaudo (FASE 2)

Se gli esiti della valutazione sono positivi o se le inadempienze evidenziate non compromettono l'uso sicuro della fornitura la commissione il presidente della Commissione collaudi redige la "**Comunicazione di autorizzazione all'uso**" che:

- conclude la Prima Fase del collaudo
- abilita gli operatori e la ditta fornitrice ad avviare il piano di formazione e addestramento del personale per l'uso dell'apparecchiatura.

Se le inadempienze evidenziate possono compromettere l'uso sicuro della fornitura la Commissione sospende la valutazione fino alla totale risoluzione delle problematiche.

Trascorsi 15 giorni solari continuativi dalla "**Richiesta risoluzione Non Conformità**", in assenza di completa risoluzione, la Commissione trasmette la "**Comunicazione di collaudo negativo**"

FASE 2 (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo inizierà dopo **30 giorni** dalla data di invio della "**Comunicazione di autorizzazione all'uso**".

Il collaudo avrà la durata necessaria per un controllo completo del sistema fornito, della funzionalità dello stesso e della formazione/addestramento del personale.

La Commissione si impegna ad effettuare la seconda fase del collaudo non oltre **15 giorni solari** consecutivi dall'inizio della FASE 2. Tale tempo è tuttavia da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento ("**Richiesta risoluzione Non Conformità**").

Al termine delle verifiche la Commissione redige il **Verbale esito seconda fase collaudo** contenente gli esiti della seconda fase di collaudo.



Qualora siano presenti inadempienze da risolvere, la Commissione redige la **“Richiesta risoluzione Non Conformità”** che riporta in maniera esplicita:

- i punti vincolanti la chiusura del collaudo, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo e
- i punti non vincolanti la chiusura del collaudo che, qualora non entro risolti 15 giorni solari consecutivi, pur portando alla chiusura del collaudo, possono dar luogo all’applicazione di penali

Se gli esiti della valutazione sono positivi o comunque le inadempienze residue non sono ritenute vincolanti, la Commissione collaudi redige la **“Comunicazione di collaudo definitivo”** che:

- conclude la Seconda Fase del collaudo
- da avvio alla garanzia
- autorizza la liquidazione della fattura

Se le inadempienze residue sono ritenute vincolanti, la Commissione trasmette la **“Comunicazione di collaudo negativo”**

Art.12) Informazione/addestramento

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un’adeguata formazione gratuita del personale, finalizzata a garantire un corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all’uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori) così come definito dalle norme UNI 9910

La formazione del personale medico e tecnico non potrà essere inferiore a **20 giornate lavorative (4 settimane, anche non consecutive)**;

La formazione del personale della Fisica Sanitaria non potrà essere inferiore a **1 settimana lavorativa**; dovrà essere assicurata la possibilità di ripetere iniziative formative durante tutta la durata del contratto.

Il programma presentato dovrà essere distinto tra personale medico, tecnico e della Fisica Sanitaria dovrà riportare la sintesi degli argomenti trattati e l’impegno orario previsto.

La ditta dovrà inoltre proporre un evento formativo per il personale dell’Ingegneria Clinica, con l’obiettivo di illustrare le caratteristiche del sistema, le potenzialità della tecnologia, i principali aspetti legati alla sicurezza e alle attività manutentive

Il programma definitivo dovrà essere redatto con i referenti indicati dall’azienda prima della conclusione dell’installazione

La ditta aggiudicataria dovrà attestare in un documento conclusivo a firma dello specialista di prodotto della ditta aggiudicataria, l’esito delle verifiche di apprendimento effettuate



Durante il periodo di garanzia, disponibilità -senza oneri aggiuntivi- a reiterare le iniziative formative qualora i rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo

In sede di gara la ditta dovrà presentare un programma di addestramento del **personale sanitario** (medico e tecnico) finalizzato all'apprendimento delle modalità di utilizzo del sistema proposto. Dovrà inoltre essere inoltre presentato un programma di addestramento per l'Ingegneria Clinica e per la Fisica Sanitaria finalizzato a descrivere le caratteristiche del sistema, le modalità di gestione, l'interfacciamento ai RIS-PACS e i controlli periodici.

Tutti i programmi dovranno contenere una sintesi degli argomenti trattati e l'impegno orario previsto

La formazione e addestramento dovrà permettere, tramite l'affiancamento di proprio personale tecnico esperto al personale rispettivamente dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliera secondo tempistiche compatibili con le necessità dell'UO interessata:

- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento;
- Aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi
- Fornire supporto a personale non ancora addestrato.

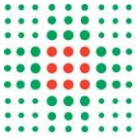
Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tale impegno, ci si riserva la facoltà di applicare le penali previste all'articolo 18.

L'addestramento del personale sanitario dovrà essere concordata con i referenti Aziendali durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione. Prima della conclusione dell'installazione la ditta aggiudicataria predisporrà un piano specifico di formazione, contenente il programma e il calendario di formazione, personalizzato sulla base del numero di partecipanti e delle esigenze specifiche concordate con i referenti dei sanitari. Tale documento sarà parte integrante del collaudo di accettazione

In fase di collaudo verrà verificata la presenza del piano specifico di formazione per il personale sanitario (programma e calendario) che dovrà essere firmato congiuntamente da un rappresentante della Ditta Aggiudicataria e dal referente della formazione Aziendale.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare le modalità che intende adottare per la verifica di apprendimento (es questionari, esito formazione, etc) e per le attestazioni ai partecipanti (attestazioni singole, firma inizio e fine corso, etc.) che dovranno essere firmate dallo specialista di prodotto.

Anche il curriculum del personale incaricato della formazione sarà oggetto di valutazione Qualora, durante il periodo di garanzia, si rilevassero carenze formative o si verificasse la



necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Dovrà inoltre essere indicato se presenti modalità per assicurare eventi formativi interni periodici (video, estratti manuale d'uso, etc)

Tutte le caratteristiche e specifiche del servizio di Addestramento proposto dovrà essere contenuto in apposita relazione, denominata "Informazione e Addestramento", che sarà oggetto di valutazione

Art.13) Garanzia e assistenza tecnica

Caratteristiche generali del servizio di assistenza tecnica e manutentive

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di individuare e segnalare negli Allegati **B** la ditta manutentrice "ufficiale" dei Dispositivi Medici (d.Lgs 43/92 di recepimento direttiva comunitaria 93/42/CE-2007/47/CE e smi), abilitata dal fabbricante/mandatario per l'esecuzione delle manutenzioni correttive, periodiche e incrementative. Tale ditta manutentrice sarà pertanto ritenuta responsabile della conservazione, nelle operazioni di manutenzione ed eventuale aggiornamento tecnologico, di tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE-MDD, nonché ad effettuare tutte le attività seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante. Pertanto gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati. Le attività periodiche dovranno essere effettuate secondo la frequenza e le attività previste dal fabbricante e sintetizzate in una check list.

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire quanto previsto nell'Allegato A.1 e nell'Allegato B, per tutti gli aspetti migliorativi.

La ditta dovrà impegnarsi a provvedere a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio e consumo, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate-preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiale necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto, **nulla escluso**, salvo il dolo comprovato (ex art. 43 del codice penale).

Sinteticamente vengono riportate le condizioni meglio dettagliate nell'Allegato A1

- il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal fabbricante e dalle norme vigenti per almeno 10 anni dal collaudo, attraverso una rete di assistenza certificata.
- In caso di aggiudicazione la Ditta si impegna a comunicare l'End of Service alle Ingegnerie Cliniche con almeno 24 mesi di preavviso.

Il servizio di Assistenza Tecnica richiesto deve prevedere:

- interventi per manutenzione correttiva: i tecnici devono intervenire entro massimo 8 ore solari dalla chiamata e ripristinare la funzionalità entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata



- interventi di manutenzione preventiva programmata secondo periodicità e check list di attività definite dal fabbricante, inclusa verifica annuale di sicurezza elettrica in conformità alle normative applicabili (almeno EN 60601-1 CEI 62.5)
- Tempo di fermo macchina massimo annuo non superiore a 10 giornate lavorative (MPP escluse)
- interventi di controllo periodici alle parti in movimento e/o soggette ad usura
- rilascio di evidenza delle attività eseguite, controfirmata dalla UUOO, trasmessa in formato elettronico entro 1 giorno lavorativo dalla chiusura all'Ingegneria Clinica e alla Fisica Sanitaria

La ditta deve garantire, anche qualora le Aziende, per le rispettive competenze, non ritenessero opportuno stipulare un contratto di manutenzione, di intervenire secondo gli standard e la tempistica richiesti nell' **presente disciplinare e, se migliorativi, secondo quanto dichiarato negli Allegati B.**

Ai fini della valutazione e conteggio delle ore e delle giornate lavorative, sarà valido quanto riportato dalla Ditta **negli Allegati B** nei corrispondenti campi della voce "Orario di lavoro".

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto previsto, le Aziende per le rispettive competenze, si riservano la facoltà di applicare quanto previsto all'Art.18

Le Amministrazioni si riservano il diritto, a fronte di ripetuti guasti o fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Dal momento dell'avvenuto collaudo la Ditta manuttrice dovrà inviare all' Ingegneria Clinica (manutenzioni.sic@ausl.bo.) entro 1 giorno dall'effettuazione dell'intervento i fogli di lavoro relativi agli interventi effettuati. Il recapito mail relativo all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna sarà comunicato ad inizio fornitura.

Per quanto riguarda le manutenzioni preventive periodiche, il foglio di lavoro dovrà essere accompagnato dall'evidenza della compilazione della check list presentata in offerta.

Su richiesta motivata dell'Ingegneria Clinica la Ditta sarà tenuta ad inviare report trimestrali su attività svolta.

Il mancato rispetto della tempistica è regolamentato all'Art. 18.

Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l'eventuale attivazione è vincolata all'ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica competenti. Tali servizi, essendo vincolati all'accettazione da parte dell'Azienda Sanitaria, non possono essere considerati come modalità standard di intervento, ma proposti come eventuale



aspetto migliorativo, illustrandone i vantaggi.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nel rispetto degli obblighi di cui alla direttiva 93/42, a fornire gratuitamente qualsiasi aggiornamento hardware e/o software rilasciato per migliorare la sicurezza del sistema fornito e ad effettuare gratuitamente tutti gli interventi conseguenti avvisi di sicurezza.

La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato negli **Allegati B**, la cui compilazione è **OBBLIGATORIA**. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto negli **Allegati B** sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

Per tutta la durata del contratto la ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di un servizio di assistenza tecnica **full risk, all inclusive senza nulla** (compresi accessori).

Garanzia

Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo definitivo dei dispositivi secondo quanto indicato all'art. 11 e dovrà essere di almeno 24 mesi.

La garanzia è da intendersi omnicomprensiva: durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

- garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per le Aziende Sanitarie, secondo le modalità e i tempi di intervento indicate nel comma **“ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA”**.
- provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio.
- effettuare le manutenzioni programmate preventive (MPP), rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i controlli di sicurezza periodici secondo le norme vigenti; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente.

Durante il periodo di garanzia le Aziende Sanitarie rimborseranno il solo costo dei ricambi e solo se sarà comprovato in contraddittorio con la ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

Per le opere ed impianti realizzati per il completamento dell'installazione delle suddette apparecchiature la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eliminare vizi e difetti, qualora dovessero essere riscontrati, a sua cura e spese nei due anni successivi al certificato di collaudo definitivo o certificato di regolare esecuzione.

Contratto di manutenzione Full-Risk

La ditta si deve impegnare a sottoscrivere un contratto di manutenzione post garanzia, secondo lo schema evidenziato nell' **Allegato B**: in particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si



rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate-preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiali necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto.

Dal punto di vista economico la ditta si deve impegnare a mantenere il prezzo indicato per almeno 6 anni successivi allo scadere della garanzia. Dopo questo periodo sono accettabili aumenti adeguati all'indice inflattivo e comunque non superiori al 2% anno. Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che non siano considerate migliorative, non verranno prese in considerazione.

Art.14) Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo fax, al Responsabile della Vigilanza sui Dispositivi Medici delle Aziende ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo **articolo 18**.

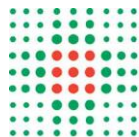
Art.15) Sub-appalto

E' vietata qualunque cessione o subappalto di tutta o di parte della fornitura, senza autorizzazione scritta da parte della stazione appaltante, sotto pena di risoluzione del contratto e perdita della cauzione, nonché del risarcimento di ogni eventuale conseguente danno (vedi **articolo 19**).

Salvo quanto sopra previsto, le prestazioni riguardanti i soli lavori compresi nel presente appalto sono subappaltabili a scelta del concorrente, fermo restando l'applicazione dell'articolo 118 del Codice dei contratti.

Art.16) Fatturazione ed aggiornamento dei prezzi

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal



31/03/2015 le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna e all'Azienda Ospedaliera di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:
AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI
Codice fiscale: 92038610371
Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

In quanto noleggio, la Ditta provvederà all'emissione delle fatture in modo trimestrale posticipato per il canone di noleggio stabilito, ad avvenuto collaudo, come di seguito:

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP.

Per l'Azienda USL di Bologna inserire:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:
- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato



- indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079511 per l'Azienda USL di Bologna, la Direzione Risorse Economiche e Finanziarie – tel.n.0516361111 per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, l'U.O.C. Economico Finanziario – tel.n.0516366925 per l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà



considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l' Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna/le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara dovrà/dovranno emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

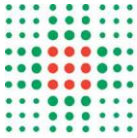
In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Art.17) Referenti delle attività

Le Ingegnerie Cliniche e le Fische Sanitarie costituiscono l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Metropolitano** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

Il Servizio **Medicina Nucleare interaziendale** definisce i referenti per l'addestramento del



personale, per la validazione dei calendari degli interventi programmati e per la segnalazione di disservizi/eventi.

I **Servizi Tecnici** costituisce l'interfaccia per la progettazione, i lavori e gli adeguamenti edili e impiantistici.

L'**Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

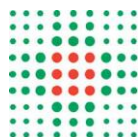
La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nella busta C) "**CONTIENE ELABORATI TECNICI**" punto 12 della Lettera d'Invito.

Art.18) Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

- **Ritardo nella redazione e presentazione del Progetto Esecutivo** L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.02%** dell'importo della fornitura di riferimento **per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti;
- **Ritardo nella Installazione, messa in funzione** dei dispositivi e consegna del **Verbale di Installazione**. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **0,5 mesi** di estensione della garanzia **per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti (a titolo esemplificativo esecuzione delle indagini diagnostiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate).
- **Carenze documentali o di qualsiasi altra natura** che abbiano portato ad un **collaudo positivo con riserva** (vedi **articolo 11**). In tal caso, il periodo di garanzia verrà considerato "congelato" fino ad avvenuta comunicazione di risoluzione delle non conformità. Inoltre, L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari **0,5 mesi** di estensione della garanzia **per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni
- **Mancanza di corsi di addestramento** supplementari o mancanza di **affiancamento** di personale tecnico esperto (vedi **articolo 12**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 500,00** per ogni giornata di formazione non eseguita rispetto alla pianificazione concordata.
- **Non rispondenza delle attività/interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta – negli **Allegati B** (vedi **articolo 13**).

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria, oltre al risarcimento dei danni, penali secondo il seguente schema



Inadempienza rilevata	Durante Garanzia	Nel periodo post-garanzia e nel contratto di noleggio	
		Senza Contratto FR	Con Contratto FR
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di intervento	7 gg di garanzia aggiuntiva	Storno € 500 sul consuntivo di spesa	Storno 7 gg di canone contratto manutenzione
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di risoluzione	15 gg garanzia aggiuntiva	Storno € 1.500 sul consuntivo di spesa	Storno 15 gg di canone contratto manutenzione
Mancata esecuzione MPP/mancato rispetto calendario	Esecuzione e 1 mese garanzia aggiuntiva	Esecuzione MPP gratuita	Esecuzione e storno 1 mese di canone contratto manutenzione
Mancato invio entro 1 giorno verbali intervento	7 gg garanzia aggiuntiva	Storno € 500 sul consuntivo di spesa	Storno 7 gg di canone contratto manutenzione
Mancato invio Check list compilata MPP	15 gg di garanzia aggiuntiva	Storno € 500 sul consuntivo di spesa	Storno 15 gg di canone contratto manutenzione
Per ogni giorno di fermo macchina/fermo attività annuo oltre quanto proposto	1 mese di garanzia aggiuntiva	Storno € 3.000 da un consuntivo relativo ad intervento manutentivo	Storno 1 mese di canone contratto manutenzione

- Si precisa inoltre che, nel caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito del periodo temporale indicato (almeno 10 anni data collaudo), l'Amministrazione di riserva di non invitare la ditta alle procedure di fornitura per un periodo da 12 a 24 mesi e ad effettuare specifica segnalazione all'ente certificatore
- **Notifica** all'Ingegneria Clinica di ogni **richiamo, alerts o difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **articolo 14**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.05%** dell'importo della fornitura/1 mese garanzia o contratto manutenzione aggiuntiva **per ogni giorno solare di ritardo**.
- **Mancata Notifica all'Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell'End of Service del sistema: penale pari a € 1.000,00**
- In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 1.000,00**;
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 1.000,00**;

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta. Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **articolo 19**).



Le **Penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria verranno segnalate **nell'Albo Fornitori dell'Azienda USL di Bologna** (www.albofornitori.it). Come previsto dal successivo **articolo 22**, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

Al presente contratto si applica il disposto dell'articolo 298, comma 2°, del D.Lgs 207/2010. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art.19) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "**ipso facto et jure**" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- b. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c. In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d. In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- e. In caso di subappalto non autorizzato dall'azienda USL;
- f. Qualora l'azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- g. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda USL incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione delle Aziende Sanitarie, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed



impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

Le Aziende Sanitarie, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitan, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

In caso di risoluzione del contratto, il Servizio Acquisti Metropolitan, si riserva la facoltà di non invitare la ditta alle gare indette dal Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione per un periodo di 12 mesi, in ottemperanza dell'articolo 38- comma 1°, lettera f) del D.Lgs 163/2006.

Art. 20) Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti delle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.



La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Le Aziende Sanitarie sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

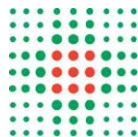
La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose delle Aziende Sanitarie o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere le Aziende Sanitarie, che si intende completamente sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia.

Restano a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed oneri eventualmente conseguenti ad inesattezze od omissioni del progetto esecutivo dei lavori, con particolare riferimento ad opere o materiali aggiuntivi che si rendessero necessari per far fronte a tali inesattezze/omissioni.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda USL di Bologna in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà possedere idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in fase di costruzione ed installazione dei sistemi sia per danni alle opere da realizzare ed apparecchiature da installare, sia per danni alle strutture esistenti, per un massimale complessivo non inferiore ad Euro 2.000.000,00. Dovrà inoltre coprire anche la responsabilità civile per danni a terzi, con un massimale non inferiore ad Euro 500.000,00; qualora la polizza già stipulata dall'impresa aggiudicataria prevedesse scoperti o franchigie, ovvero massimali inferiori a quelli indicati, dovrà essere conseguentemente adeguata ed integrata.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari a € 2.000.000,00.



L'appaltatore si obbliga a garantire da ogni vizio o difetto per due anni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione tutti gli impianti e opere realizzati; l'impresa dovrà pertanto riparare o sostituire integralmente se necessario, senza alcun onere aggiuntivo per il committente, qualsiasi parte delle opere strutturali, edilizie o impianti che dovessero presentare dei guasti o anomalie nel funzionamento specifico o rispetto alla funzionalità complessiva dell'opera realizzata.

Art.21) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'**articolo 18**, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'**articolo 19** del presente Capitolato Speciale;
- ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato negli **Allegati B**;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Art.22) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazione riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati, su richiesta dell'impresa e previsti dall'articolo 42 del Codice dei Contratti, tesi a comprovare l'avvenuta fornitura ai sensi dell'articolo 48 dello stesso Codice.

Art.23) Segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui agli articoli 6 e 7 dello stesso Codice, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.



Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Si precisa, infine, che le **false dichiarazioni** rese nel corso della presente gara, costituiscono, a norma dell'articolo 38 lettera h) del Codice degli Appalti, causa di ammissione alle successive gare espletate per almeno un periodo di un anno.

Art. 24) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali

In caso di **fallimento** del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione** o **fallimento** del medesimo, le Aziende Sanitarie possono, come previsto dall'articolo 37 comma 18 del Codice, proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 38 comma 19 del Codice, in caso di **fallimento** di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione** o **fallimento** del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Art.25) Norme di riferimento, controversie e Foro competente

Per tutto quanto non contemplato dal presente Capitolato di Gara, si fa richiamo alle discipline del Capitolato Generale d'Oneri, in visione presso il Servizio Acquisti Metropolitan dell'Azienda USL di Bologna - Via Gramsci, n.12 - tel. 051 6079642/43.

Resta inteso che tutte le clausole di fornitura in contrasto con il Capitolato Generale d'Oneri e con il presente Capitolato di Gara, si considerano non accettate e nulle agli effetti della gara.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.



Art.26) Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

Art. 27) Clausola di adesione

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale. L'adesione contrattuale potrà essere effettuata fino a un massimo del 20% dell'importo aggiudicato. Qualora l'adesione/ampliamento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20%, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali.

Art.28) Informazioni

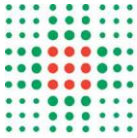
Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Dott. G. Giorgi (giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it), Servizio Acquisti Metropolitan - Via Gramsci n. 12 - Bologna - tel. 051 6079636, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Art.29) Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- a) La Lettera di Invito, con i seguenti allegati:
 - Allegato 1 - modulo dichiarazione sostitutiva CCIAA
 - Allegato 2.A - modulo dichiarazioni sostitutive di notorietà procedure aperte punto 6;
 - Allegato 2.B - modulo dichiarazioni sostitutive casellari procedure aperte punto 6;
 - Allegato 3 - modulo unificato dichiarazioni sostitutive procedura aperta;
 - Allegato 4 - modulo unificato dichiarazioni procedura aperta;
 - Allegato 5 - dichiarazione sostitutiva sul diritto di accesso
 - Allegato 6 dichiarazione SOA;
 - Allegato 6 bis - dichiarazione professionisti;
 - Allegato 7 - Modello dichiarazione oneri di sicurezza aziendali;
 - Allegato PI – Patto di integrità;

- b) Il presente Capitolato Speciale, con i seguenti allegati:
 - Allegato A1 – Requisiti minimi, di valutazione, norme di riferimento e caratteristiche generali comuni della fornitura
 - Allegato A2 – requisiti generali e specifici
 - Allegato A3 – Questionario tecnico
 - Allegato B – Scheda assistenza tecnica dispositivi medici
 - Allegato C Elenco DM



Allegato D- Modello DB DM
Allegato E1 – Lavori edili e impiantistici AUSLBO
Allegato E2 – Lavori edili e impiantistici AOUBO
Allegato F – Relazione radioprotezionistica
Allegato G1 – Elaborati relativi ai lavori edili e impiantistici **AUSLBO**
Allegato G2 – Elaborati relativi ai lavori edili e impiantistici **AOUBO**
Allegato H – Modello di scheda offerta
Allegato I – modulo di attestazione di avvenuto sopralluogo
Allegato L – cronoprogramma

PER ACCETTAZIONE LA DITTA:

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Ai sensi degli artt.1341 e 1342 del vigente Codice Civile, la Ditta dichiara di accettare il contenuto del presente Capitolato Speciale, in particolare i seguenti articoli: Art. 1, Art. 2, Art. 3, Art. 4), Art. 5), Art. 6), Art. 7), Art. 8), Art. 9), Art. 10), Art. 11), Art. 12), Art. 13), Art. 14), Art. 15), Art. 16), Art. 17), Art. 18), Art.19), Art. 20), Art. 21), Art. 22), Art. 23), Art. 24) Art. 25) , Art. 26, 27 e 29

PER ACCETTAZIONE LA DITTA:

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)